

cessioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dalla Coop. Id. Pro Famiglia dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1° - di autorizzare la concessione, a favore della Coop. Id. Pro Famiglia, di Lesto Fiorentino, di un mutuo suppletivo di L. 12.500.000 (lire dodici milioni cinquecentomila) in aggiunta a quello di L. 25.000.000, mutuo da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sull'immobile da costruirsi con il provento del mutuo, secondo il progetto da approvarsi dal Ministero dei L. P. e da concedersi previo parere favorevole della C. C. C. S. in merito al progetto stesso;

2°) - di adottare per la suddetta operazione le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè: